



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 95/2012

LE LETTERE DI NATALE DEL CARD. SCOLA UN MILIONE DI COPIE PER “TENERE ACCESA LA SPERANZA”

Milano, 14 dicembre 2012

“Tenere accesa la speranza” è il titolo della Lettera del cardinale Angelo Scola con i tradizionali auguri dell’Arcivescovo di Milano per la benedizione natalizia alle famiglie in svolgimento in questi giorni, diffusa attraverso le visite dei parroci e dei loro collaboratori.

Scritta con linguaggio semplice e immediato *Tenere accesa la speranza* (Centro Ambrosiano, 0.30 euro) è un dialogo che l’Arcivescovo instaura con il lettore per affrontare tematiche di stretta attualità per spiegare la vicinanza di Gesù a tutti. Le parole del Cardinale si propongono come esortazione ad affrontare le difficoltà quotidiane con l’entusiasmo di chi ha la certezza di far parte di un disegno buono, di chi non è mai solo nel suo percorso quotidiano. «Il mio abbraccio - scrive il cardinale Scola - va in modo speciale ai bambini, agli anziani, agli ammalati, a coloro che sono nell’ombra della morte e ai più poveri ed emarginati».

La Lettera “Tenere accesa la speranza” **ha avuto un eccezionale successo di diffusione:** è stata - fino ad ora - venduta nelle librerie in **oltre milione di copie.**

Il Cardinale Scola ha pensato anche ai bambini: “Aspettiamo Qualcuno” (Centro Ambrosiano, 0.70 euro) è il titolo della riflessione rivolta ai più piccoli per porgere loro il **proprio personalissimo augurio.** Impreziosita da immagini allegre e colorate, con questa letterina il Cardinale prende per mano i bimbi accompagnandoli verso la natività di Gesù, facendo scoprire loro gli aspetti più veri e autentici della Solennità ormai prossima. «Con il Natale - lo dice la parola che significa nascita - noi aspettiamo soprattutto Qualcuno - ricorda l’Arcivescovo -. Il regalo più bello è Gesù. Tutti gli altri regali che aspettiamo sono segno di Lui».

Infine, l’Arcivescovo ha indirizzato - come da tradizione - **gli auguri natalizi anche agli ammalati.** Rivolgendosi a loro scrive: “Carissimi, Dio è vicino a ciascuno di voi come e di più di una mamma e di un papà al loro bambino: questo è l’annuncio che il Natale, ancora una volta, ci dona”.

Si allegano le tre lettere dell’Arcivescovo.

*Ufficio Comunicazioni Sociali
Arcidiocesi di Milano*